



I. I. S. «G. BRUNO – R. FRANCHETTI»
Liceo Scientifico «G. Bruno» – Liceo Ginnasio «R. Franchetti»
Sede: via Baglioni n. 26 - Succursale: Corso del Popolo n. 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989- Fax 0415341456
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEISO2300L
e-mail: veiso2300l@istruzione.it - P.E.C.: veiso2300l@pec.istruzione.it

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico	2015-2016
Classe 2^a	Sez. D CL
Materia	Filosofia
Docente	Mauro Sacchetto

Il pensiero dell'Umanesimo e del Rinascimento

Caratteristiche generali del pensiero filosofico nell'età dell'Umanesimo e del Rinascimento. Nicolò Cusano; il platonismo fiorentino (Ficino, Pico della Mirandola); l'aristotelismo padovano (Pomponazzi); il naturalismo tardo-rinascimentale (Bruno); il pensiero politico del Rinascimento tra utopismo e realismo (Campanella, Bruno, Machiavelli)

La rivoluzione copernicana

La struttura del cosmo secondo l'astronomia tolemaica; il nuovo quadro cosmologico; il *De revolutionibus orbium coelestium*; interpretazione realistica e strumentalistica della scienza nuova

Bacone

Il ruolo politico della scienza nuova; la critica all'aristotelismo e il metodo della scienza nuova; la teoria degli *idola*; la struttura della conoscenza scientifica (formazione delle *tabulae* o ricerca induttiva, verifica empirica e varo della teoria); la ricerca delle forme e i limiti dell'epistemologia baconiana

Galilei

Le scoperte astronomiche; le scoperte fisiche; la struttura del sapere scientifico (esperienza, elaborazione matematica, sperimentalismo); la struttura della realtà; il rapporto tra scienza e religione; i criteri dell'esegesi biblica

Cartesio

Il problema del metodo e le ricerche scientifiche; le regole del metodo; la fondazione filosofica del metodo; il dubbio metodico; il dubbio iperbolico; il *cogito*; il suo intendimento come intuizione e l'obiezione di Gassendi; passaggio dal *cogito* alla *res cogitans*; novità del concetto cartesiano di sostanza e l'obiezione di Hobbes; la classificazione delle idee; le dimostrazioni dell'esistenza di Dio; ruolo epistemologico dell'idea di Dio; le *res extensae*; l'aporia del «circolo cartesiano»; il rapporto anima-corpo

Spinoza

La questione del fondamento e la critica a Cartesio; definizione e caratteristiche della sostanza; la natura e la scienza; gli attributi e il rapporto mente–corpo; i modi e la deduzione della realtà; i tre gradi della conoscenza; la concezione della libertà; la teoria delle passioni e i tre gradi della vita morale

Hobbes

La teoria politica: cenni preliminari intorno alla concezione giusnaturalistica; la visione hobbesiana dello stato di natura e la necessità dello Stato; compiti e limiti dello Stato; l'assolutismo

Locke

Il concetto di ragione e il ruolo dell'esperienza; sensazione e riflessione; idee semplici e idee complesse; modi sostanze e relazioni; critica ai concetti di sostanza e di causa; conoscenza intuitiva e dimostrativa; le idee e le cose e i problemi del rapporto fra conoscenza e realtà; i limiti della conoscenza certa; la teoria politica del liberalismo

Berkeley

Filosofia e religione; l'empirismo della teoria della visione; l'ideismo e il principio dell'*esse est percipi*: l'immaterialismo e il ruolo di Dio

Hume

Impressioni e idee; la classificazione delle idee; il nominalismo; la critica all'idea di sostanza; i criteri dell'associazione di idee; idee di relazione e materie di fatto; la critica al principio di causalità; la critica all'induzione e il problema della scienza; la distruzione dei concetti di soggetto e oggetto; il ruolo della credenza e lo sbocco scettico dell'empirismo humiano

Leibniz

Principio di identità e principio di ragion sufficiente; verità di ragione e verità di fatto; critica delle teorie fisiche del cartesianesimo e dell'atomismo; la struttura monadologica della realtà; le attività della monade (rappresentazione e appercezione); l'innatismo virtuale; l'armonia prestabilita; il rapporto fra anima e corpo; l'esistenza di Dio e la teodicea

L'Illuminismo

Il concetto di ragione; il rapporto con la scienza e la visione della natura; la visione della religione; l'intendimento della politica; cenni su Montesquieu (tesi fondamentali de *Lo spirito delle leggi*), Voltaire (dottrine sulla storia e sulla religione), sul materialismo meccanicistico e sull'*Encyclopédie*

Rousseau

Natura e cultura nel primo *Discorso*; il contratto sociale; il concetto di sovranità (democrazia); la volontà di tutti e la volontà generale; l'origine e i compiti dello Stato

Kant

Critica della ragion pura

L'eredità razionalistica ed empiristica; la questione intorno alla possibilità della metafisica come scienza; i problemi gnoseologici; definizione e problematiche dell'*Estetica trascendentale*; spazio e tempo come forme dell'intuizione e come intuizioni pure; il significato della «rivoluzione copernicana»; passaggio alla problematica dell'*Analitica trascendentale* [dei concetti]; giudizi e categorie; la funzione sintetica delle categorie; l'io penso e la sua duplice funzione sintetica e appercettiva; uso empirico e uso trascendentale dell'intelletto; passaggio alla problematica della *Dialettica trascendentale*; l'insorgenza delle idee; la psicologia razionale; la cosmologia razionale; la teologia razionale; uso costitutivo e uso regolativo delle idee; le conclusioni sulla possibilità della metafisica come scienza

Critica della ragion pratica

Il problema generale della seconda *Critica*; le massime; imperativo ipotetico e imperativo categorico; le tre formulazioni dell'imperativo categorico; il formalismo della legge morale; il significato dell'autonomia; le morali eteronome; il ruolo della libertà; il secondo e il terzo postulato

Critica del Giudizio

La mediazione fra mondo fenomenico e mondo noumenico; giudizio determinante e giudizio riflettente; il sentimento del bello; le definizioni del bello; la «rivoluzione copernicana» in ambito estetico; il sublime; il sentimento della teleologia

Testo adottato: M. Vegetti - L. Fonnesu, *Filosofia. Autori, temi, testi*, Le Monnier, vol. II

L'insegnante
(Prof. Mauro Sacchetto)



Venezia-Mestre, 8 giugno 2016

Indicazioni per gli alunni con la sospensione del giudizio

Gli alunni con sospensione del giudizio dovranno rivedere il programma svolto sia nel testo in adozione sia negli appunti, individuando e fissando le tematiche fondamentali. Di esse dovranno essere in grado di dare ragione, almeno nelle linee di fondo, con autonomia espositiva.